

FIG. 1

Aprire la Spranga svitando la ghiera (A) e togliendo il coperchio (B) (FIG. 1).  
In caso di resistenza usare delle leve non metalliche per non danneggiare la vernice.  
Tenendo centrato trasversalmente il coperchio sulla porta, tracciare la posizione del foro del cilindro all'altezza cui si vuole applicare la serratura.

Partendo dal lato interno della porta, eseguire in questa posizione un foro passante di diametro 3+4 mm. (FIG. 2).

Per porte di spessore maggiore di 30 mm., centrandosi nel foro appena eseguito, proseguire la foratura dal lato interno con una fresa a tazza di diametro 46+48 mm. ed una profondità di 30 mm. Completare la foratura dal lato esterno con una fresa a tazza di diametro 35+36 mm. (FIG. 2).

Introdurre il cilindro corazzato nel foro precedentemente eseguito ed applicare la Spranga alla porta con le viti fornite in dotazione. Applicare sul lato esterno della porta la mostrina del cilindro con le viti fornite in dotazione e rimontare il coperchio (B) e la ghiera (A) avvitandola a fondo.

Il cilindro esterno è protetto contro l'azione del trapano grazie ad una piastrina in acciaio cementato e temprato.

Il meccanismo interno di chiusura/apertura è di tipo "a pompa" contro l'azione del grimaldello. N.B.: per azionare il cilindro è necessario spingere a battuta la chiave prima di ruotarla.

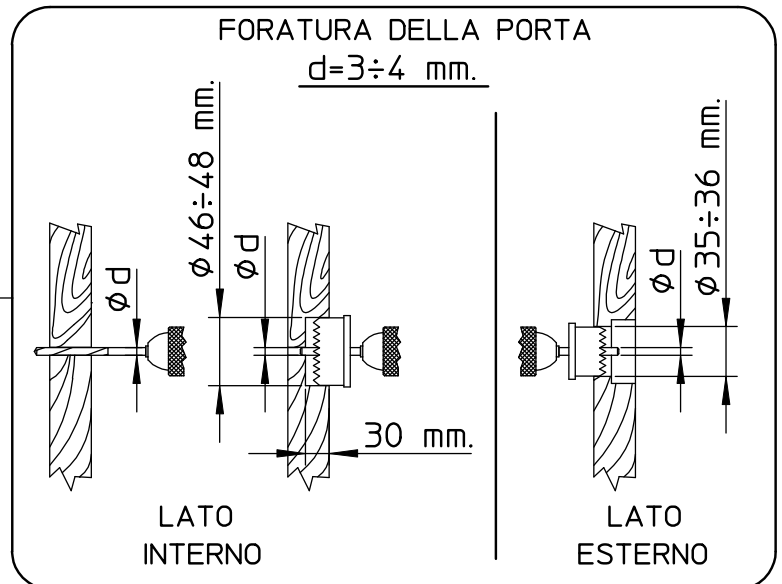
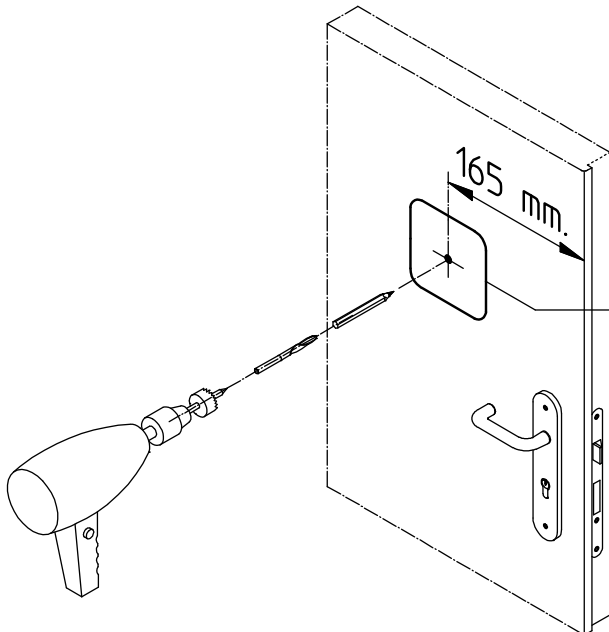


FIG. 2

**APPLICAZIONE DELLE CONTROBOCCHETTE A MURO (FORNITE DI SERIE)**

Nel caso di controbocchette a muro, per ridurre al minimo lo scasso ed il tempo per praticarlo, si consiglia di procedere come segue :

- fare uscire completamente i catenacci dalla serratura utilizzando la chiave ;
- tracciare sul muro la sagoma dello scasso che si vuole realizzare ;
- lungo il perimetro della sagoma dello scasso eseguire in profondità il maggior numero possibile di fori, possibilmente inclinati verso l'esterno della sagoma stessa (FIG. 3) ;
- con uno scalpello asportare il materiale residuo all'interno della zona delimitata dai fori precedentemente eseguiti ;
- passare alla muratura delle controbocchette lasciando un leggero gioco tra i catenacci e le controbocchette stesse, per evitare attriti che si potrebbero verificare nel tempo a causa di spostamenti della porta.

N.B.: per garantire una buona tenuta della Spranga, la muratura deve essere fatta utilizzando due parti di sabbia, una di cemento e acqua, inserendo nella malta fresca delle scaglie di pietra.

Evitare di fare murature in gesso.

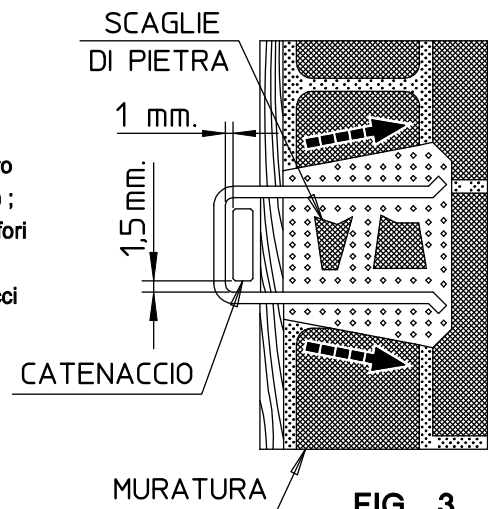


FIG. 3

## SOSTITUZIONE DEI CILINDRI

Aprire la Spranga svitando la ghiera (A) (vedi retro FIG. 1) e togliendo il coperchio (B) (vedi retro FIG. 1). In caso di resistenza usare delle leve non metalliche per non danneggiare la vernice. Svitare i 4 dadi (D), togliere la piastra supporto (S) del cilindro interno e svitare le viti (E). Togliere i 2 catenacci (F) e l'ingranaggio (G) quindi svitare le 4 viti (H) e le due viti (I). Sostituire i 2 cilindri (L) ed (M) e la piastrina antiscasso (N) con i nuovi cilindri e la nuova piastrina antiscasso. Fissare con le viti (I) il nuovo cilindro interno (M) alla piastra di supporto (S) ed il nuovo gruppo cilindro esterno con corazza (L/L') alla scatola (C) della Spranga, facendo attenzione a posizionare nel giusto verso la spina (O) oppure (O'), la spina (P) oppure (P') e la relativa molla (Q). Rimontare i catenacci e l'ingranaggio in modo che il 4° vano della dentatura dei catenacci coincida con l'asse dell'ingranaggio (FIG. 5) e rimontare la piastra di supporto (S) del cilindro interno, serrando a fondo i 4 dadi (D). Rimontare il coperchio (B) (vedi retro FIG. 1) e la ghiera (A) (vedi retro FIG. 1) avvitandola a fondo.

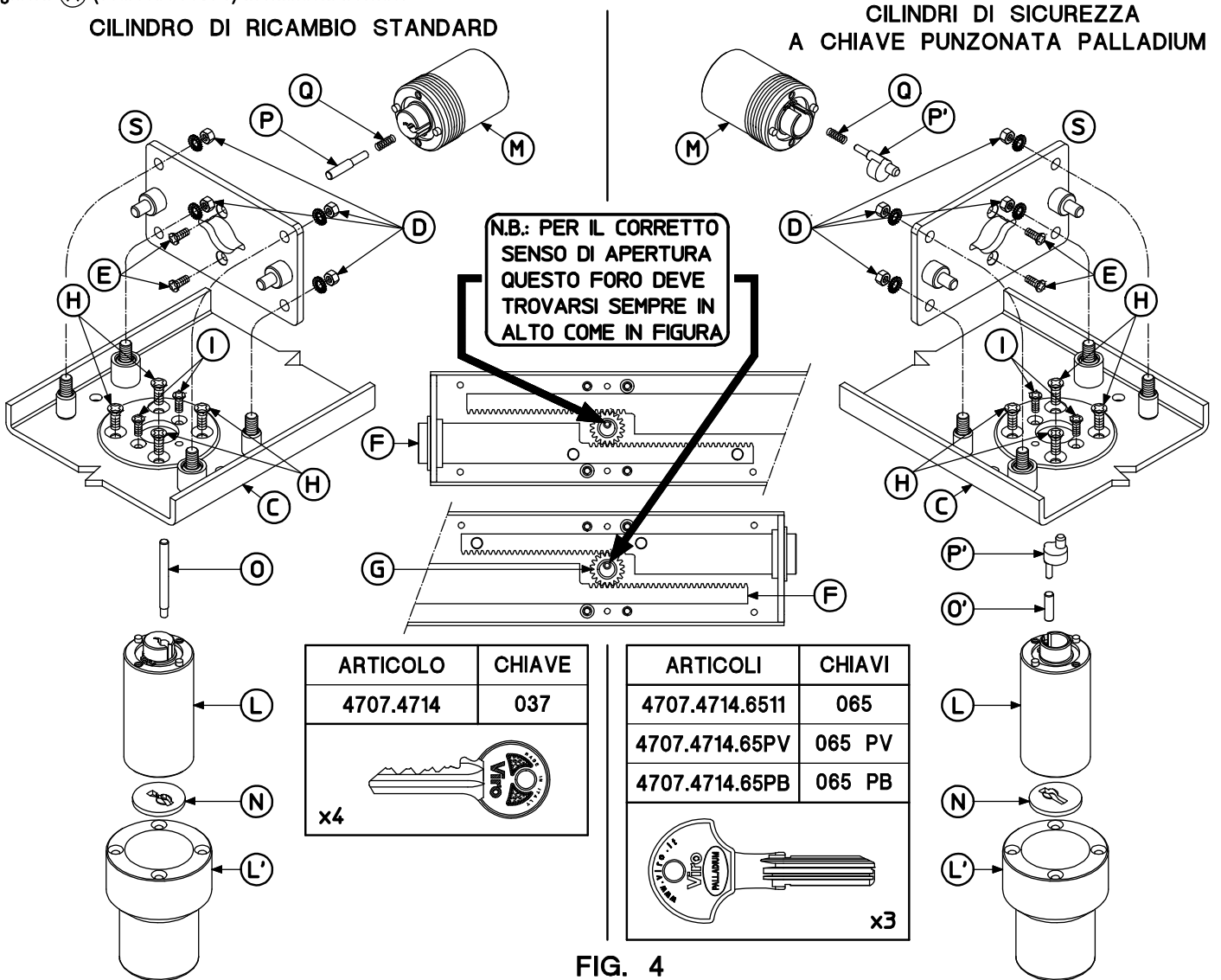


FIG. 4

## ALLUNGAMENTO DELLA SPRANGA DI 23,5 mm. MAX

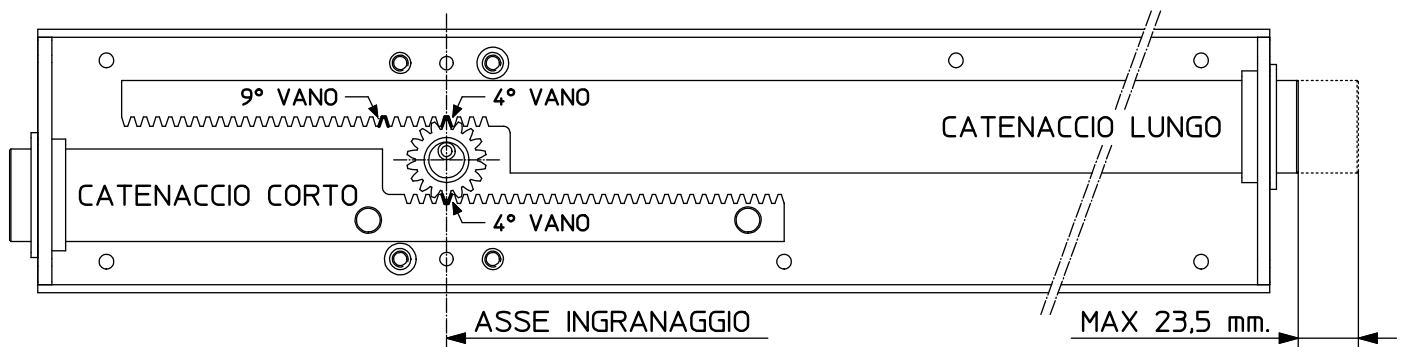


FIG. 5

Aprire la Spranga svitando la ghiera (A) e togliendo il coperchio (B) (vedi retro FIG. 1).  
Svitare i 4 dadi (D) e togliere la piastra supporto (S) del cilindro interno (FIG. 4).

Per ottenere l'allungamento massimo, spostare la dentatura del catenaccio lungo in corrispondenza del 9° vano rispetto all'asse dell'ingranaggio e rimontare la Spranga facendo attenzione che il 4° vano della dentatura del catenaccio corto coincida con l'asse dell'ingranaggio.

N.B.: per allungamenti di entità intermedia lo spostamento si può fare in corrispondenza del 5°, 6°, 7° od 8° vano.